Beni confiscati alla criminalità: la Calabria sostiene il Terzo settore con nuove convenzioni

Data: 11 ottobre 2026 | Autore: Redazione



La **Regione Calabria**compie un passo decisivo nel recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Presso la Cittadella regionale di Catanzaro sono state firmate le convenzioni con gli enti del Terzo settore che si aggiudicano i contributi previsti dalla delibera di giunta n. 331 del 16 giugno 2026. L'iniziativa, promossa dall'assessore alla Valorizzazione dei beni confiscati **Antonio Montuoro,** punta a garantire la gestione continuativa di immobili già assegnati dai comuni alle associazioni, affinché diventino presidi di welfare e inclusione sociale.

Un sostegno concreto alla gestione quotidiana

«L'intervento – spiega Montuoro – è finalizzato a sostenere la gestione ordinaria degli immobili confiscati e già assegnati, contribuendo a rendere pienamente operative strutture dove ogni giorno si erogano servizi per le persone più fragili». La misura, finanziata con il **Programma regionale Calabria Fesr Fse+ 2021-2027**, si inserisce nelle politiche di innovazione sociale e rafforzamento dei servizi territoriali. Le risorse saranno distribuite attraverso una procedura concertativo-negoziale che ha coinvolto direttamente gli enti, chiamati a illustrare le attività svolte e la sostenibilità dei piani di gestione.

Le associazioni beneficiarie

Le convenzioni sono state sottoscritte dalla dirigente generale del Dipartimento Segretariato generale, Eugenia Montilla, insieme ad Antonella Sette, dirigente del Settore Legalità e Sicurezza. Tra i beneficiari figurano il Centro Calabrese di Solidarietà, Sincronia, Comunità Progetto Sud ETS, Progetto Gioele ODV, Aps Asd Lucky Friends, Don Milani ODV, San Benedetto Abate e la Fondazione Caritas Diocesana. Durante l'incontro, Montuoro ha ringraziato gli enti per il lavoro quotidiano sui territori, definendo il riutilizzo dei beni confiscati «una leva di riscatto sociale e affermazione della legalità».

Un impegno che va oltre il recupero

«Sostenere la gestione di queste strutture – conclude l'assessore – significa garantire continuità ai servizi e consolidare esperienze che producono valore sociale». L'amministrazione regionale intende così assicurare non solo il recupero degli immobili, ma soprattutto la loro valorizzazione nel tempo, restituendoli alla collettività come luoghi di solidarietà e crescita.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/beni-confiscati-alla-criminalit-la-calabria-sostiene-il-terzo-settore-con-nuove-convenzioni/158104